REGOLE DI SPINALE E MANEZ

dal 1249

Comunità Regole Spinale-Manez
Prot. 20190001604
Data 16-05-2019 Ora 09:03
0H354E6C0H

Tre Ville – Ragoli, 16 maggio 2019

Asta pubblica per la concessione del prelievo venatorio di ungulati e fagiani di monte sul territorio dell'Azienda Faunistico Venatoria Spinale

1 – Oggetto dell'asta e criterio di aggiudicazione

In esecuzione della deliberazione del Comitato Amministrativo n. 78/2019, **la Comunità delle Regole di Spinale e Manez (di seguito indicata anche solo come "Comunità"), indice un'asta pubblica per la concessione del prelievo venatorio di ungulati e fagiani di monte sul territorio dell'Azienda Faunistico Venatoria Spinale (istituita con deliberazione della Giunta Provinciale n. 6451/1999), nei pressi di Madonna di Campiglio (TN) sul C.C. Ragoli II, per le stagioni venatorie autunnali 2019, 2020, 2021 e 2022 (quattro).**

Peraltro, ad insindacabile decisione della Comunità, nel corso del 2022 e su richiesta del concessionario, il contratto potrà essere prorogato per le stagioni venatorie autunnali 2023 e 2024 (ulteriori due).

Specificamente, in ciascuna stagione venatoria autunnale inclusa nel contratto i capi di selvaggina oggetto di prelievo saranno quelli di seguito indicati:

- n. 20 ungulati, di cui:
  - n. 1 cervo palcuto;
  - n. 3 camosci maschi di prima classe;
  - n. 3 camosci maschi di seconda classe;
  - n. 3 camosci maschi di terza classe;
  - n. 3 camosci femmine di prima classe;
  - n. 3 camosci femmine di seconda classe;
  - n. 2 camosci femmine di terza classe;
  - n. 1 capriolo maschio di prima classe;
  - n. 1 capriolo maschio di seconda classe;
- n. 2 fagiani di monte.

L'asta sarà aggiudicata con il criterio del valore più alto, in rialzo rispetto al corrispettivo per stagione venatoria di 57.000,00 € oltre all'i.v.a. 10% (base di gara).

Il corrispettivo del prelievo per ciascuna stagione venatoria autunnale dovrà essere pagato in due rate uguali, scadenti la prima entro il primo giorno della stagione venatoria (indicativamente

Comunità delle Regole di Spinale e Manez, c.f. 00324520220 – p.iva 00159040229
sede: Via Roma n. 19, Frazione Ragoli, 38095 Tre Ville (TN) – www.regolespinalemanez.it
tel. 0465/322433 – fax 0465/323123 – e-mail: info@regolespinalemanez.it – p.e.c.: regolespinalemanez@pec.it

PEFC/18-21-02/113

all'inizio di settembre) e la seconda entro il 30 novembre, con bonifici sul conto di tesoreria della Comunità.

A partire dalla stagione venatoria autunnale 2020 il corrispettivo del prelievo sarà aggiornato applicando il 100% della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolata dall'ISTAT e solo qualora detta variazione fosse positiva.

Qualora, per decisione della Provincia Autonoma di Trento, il numero dei capi di selvaggina oggetto di prelievo venisse ridotto in una o più stagioni venatorie autunnali, il corrispettivo del prelievo per tali stagioni venatorie autunnali sarà ridotto con i coefficienti di seguito indicati:

Tipologia di capo di selvaggina	Coefficiente di riduzione per ciascun capo
cervo palcuto	8,00%
camoscio maschio di prima classe	6,00%
camoscio maschio di seconda classe	5,00%
camoscio maschio di terza classe	4,00%
camoscio femmina di prima classe	5,00%
camoscio femmina di seconda classe	4,00%
camoscio femmina di terza classe	3,00%
capriolo maschio di prima classe	4,50%
capriolo maschio di seconda classe	3,50%
fagiano di monte	3,00%

In aggiunta al corrispettivo del prelievo, il concessionario dovrà acquistare, a proprie cura e spese e secondo le specifiche indicazioni della Comunità, il foraggio (fieno, mangime o altro) per l'alimentazione degli ungulati per l'importo di 1.500,00 € (oltre all'i.v.a.) per ciascuna stagione venatoria autunnale. Tale foraggio dovrà essere acquistato entro il 30 settembre di ogni anno compreso nel contratto e consegnato alla guardia venatoria della Comunità.

2 – Modalità di esercizio dell'attività venatoria

L'attività venatoria potrà essere effettuata esclusivamente nella stagione autunnale, secondo il calendario stabilito dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il concessionario dovrà impegnarsi ad abbattere tutti i capi di selvaggina oggetto del contratto, comunque nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia venatoria.

Peraltro, **in riferimento a ciascuna tipologia di capo, se entro cinque giornate di caccia prima del termine del periodo venatorio il concessionario non avrà abbattuto tutti i capi oggetto del contratto, la Comunità potrà decidere autonomamente l'abbattimento dei capi residui al fine di evitare penalità da parte della Provincia Autonoma di Trento per le stagioni venatorie successive: anche in tale evenienza il corrispettivo del prelievo dovrà essere interamente pagato dal concessionario (a prescindere dall'effettivo abbattimento dei capi), il quale non potrà chiedere alcun rimborso alla Comunità o a terzi.**

Nello svolgimento dell'attività venatoria il concessionario sarà accompagnato dalla guardia venatoria della Comunità o da regolieri "esperti accompagnatori" (ai sensi dell'art. 39, c. 11, della L.P. 24/1991) individuati dalla Comunità stessa.

Oltre a tale funzione, la guardia venatoria della Comunità ha compiti di vigilanza sia nei confronti del concessionario che di terzi: invece, non competono a tale figura professionale il recupero ed il trasporto dei capi abbattuti dal concessionario, il quale dovrà provvedervi a proprie cura e spese.

Immediatamente dopo l'abbattimento, i capi dovranno essere contrassegnati con le fascette inamovibili di marcatura appositamente consegnate dalla Comunità.

La conservazione dei capi abbattuti per le ventiquattrore successive all'abbattimento, al fine dei controlli da parte del personale di vigilanza ai sensi della L.P. 24/1991 e delle prescrizioni tecniche della Provincia Autonoma di Trento, avverrà nella cella frigorifera di proprietà della Comunità situata a Madonna di Campiglio, in Via Fevri. Eccezionalmente, per la stagione venatoria autunnale 2019 tale conservazione avverrà in una cella frigorifera diversa, che sarà individuata dalla Comunità con spese a suo carico.

Nel corso del periodo contrattuale il concessionario potrà usufruire di n. 30 permessi di caccia giornalieri da destinare a persone fisiche da lui individuate (ospiti) ed in possesso dei requisiti necessari per l'esercizio dell'attività venatoria, i quali potranno effettuare il prelievo di uno o più capi oggetto del contratto anche in assenza del concessionario ma comunque accompagnati dalla guardia venatoria della Comunità o da regolieri "esperti accompagnatori" (ai sensi dell'art. 39, c. 11, della L.P. 24/1991) individuati dalla Comunità stessa. Tali permessi di caccia saranno rilasciati dalla Comunità previa richiesta scritta via e-mail, contenente i dati identificativi dell'ospite, e con preavviso di almeno cinque giorni.

Il concessionario sarà responsabile degli eventuali danni arrecati alla Comunità nell'esercizio dell'attività venatoria da lui medesimo come pure dagli ospiti di cui sopra.

L'esercizio dell'attività venatoria da parte del concessionario (e degli eventuali ospiti) dovrà avvenire nel pieno rispetto delle norme statali e provinciali vigenti in materia (in particolare la L. 157/1992, la L.P. 24/1991, il D.P.G.P. 16-69/leg/1992), delle prescrizioni tecniche della Provincia Autonoma di Trento vigenti per la stagione venatoria in corso, del regolamento dell'Azienda Faunistico Venatoria Spinale (allegato sub A al presente bando) nonché delle specifiche raccomandazioni impartite di volta in volta dalla guardia venatoria della Comunità. A tal riguardo, la Comunità potrà decidere di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., qualora abbia accertato la violazione di tali norme, prescrizioni e/o raccomandazioni come pure potrà decidere di rifiutare l'emissione di un permesso di caccia giornaliero a nome di un ospite che, precedentemente, le abbia violate.

3 – Soggetti ammessi a partecipare e requisiti

Potranno partecipare all'asta esclusivamente le persone fisiche, singolarmente o riunite in un gruppo di non più di quattro persone di cui una individuata quale "mandataria capogruppo".

In caso di offerta presentata da un gruppo di persone fisiche, l'individuazione della persona mandataria capogruppo è necessaria in quanto, in caso di aggiudicazione, questa sarà il soggetto tenuto al pagamento alla Comunità del corrispettivo del prelievo alle scadenze sopra indicate: peraltro, mandataria capogruppo e mandanti saranno legate da vincolo di solidarietà nei confronti della Comunità, ai sensi dell'art. 1292 Cod. Civ..

Al momento della presentazione dell'offerta ciascun concorrente dovrà essere in possesso della licenza di porto di fucile per uso di caccia in corso di validità. Qualora il concorrente fosse un gruppo di persone, tutte queste dovranno possedere detto requisito.

La perdita di tale requisito nel corso del contratto comporterà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ. qualora il concessionario fosse una persona fisica singola, in quanto il prelievo venatorio diverrà impossibile. In tal caso, il concessionario dovrà pagare alla Comunità:

- il 60% del corrispettivo del prelievo per la stagione venatoria autunnale dell'anno in corso qualora la perdita del requisito fosse comunicata alla Comunità entro il 31 maggio;
- il 100% del corrispettivo del prelievo per la stagione venatoria autunnale dell'anno in corso qualora la perdita del requisito fosse comunicata alla Comunità dopo il 31 maggio.

Invece, nel caso in cui il concessionario fosse un gruppo di persone e la perdita di tale requisito riguardasse il mandatario capogruppo, i mandanti dovranno individuare tra loro un nuovo mandatario.

Non potrà partecipare all'asta chi sia attualmente debitore insolvente della Comunità o chi, negli ultimi cinque anni, abbia causato, con dolo o colpa, un danno economico o

patrimoniale alla Comunità ancora non risarcito: pertanto, l'offerta eventualmente presentata da un soggetto che ricada in tali situazioni sarà esclusa dall'asta.

4 – Termine e modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere presentata alla Comunità entro e non oltre le 12.00 di lunedì 10 giugno 2019, e dovrà essere contenuta in una busta (non trasparente) chiusa ed adeguatamente sigillata (a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto), recante la denominazione del concorrente nonché la dicitura "Offerta per il prelievo venatorio nell'Azienda Faunistica Venatoria Spinale".

Detta busta dovrà contenere i seguenti documenti:

a) l'offerta economica formulata come indicato al paragrafo 5, utilizzando il modulo allegato sub B al presente bando;
b) l'assegno circolare costituente la garanzia provvisoria, di cui al paragrafo 6;
c) l'informativa in materia di privacy, allegata sub C al presente bando, compilata e sottoscritta dal concorrente (qualora il concorrente fosse un gruppo di persone tale onere varrà per ciascuna di esse).

La busta contenente l'offerta dovrà pervenire alla Comunità in uno dei seguenti modi tassativi:

- con consegna diretta agli uffici della Comunità, che rilasceranno un'apposita ricevuta;
- con raccomandata con avviso di ricevimento tramite Poste Italiane spa;
- con una modalità analoga alla raccomandata con avviso di ricevimento tramite un corriere specializzato.

Il recapito dell'offerta sarà ad esclusivo rischio del mittente: non sarà ammessa all'asta l'offerta che perverrà alla Comunità dopo il termine sopra indicato (pur se sostitutiva o aggiuntiva ad un'offerta precedentemente inviata) anche qualora tale circostanza fosse dovuta a causa di forza maggiore o a caso fortuito o a fatto imputabile a terzi; in ogni caso, non sarà tenuta in alcun conto la data di accettazione di Poste Italiane spa o del corriere specializzato.

5 – Formulazione dell'offerta

L'offerta economica dovrà essere formulata utilizzando il modulo allegato sub B al presente bando e dovrà riportare il corrispettivo del prelievo per ciascuna stagione venatoria autunnale offerto in rialzo rispetto alla base di gara di 57.000,00 € oltre all'i.v.a. 10%. Il corrispettivo offerto dovrà essere indicato sia in cifre che in lettere: in caso di discordanza sarà considerato valido l'importo indicato in lettere.

L'offerta economica dovrà essere datata e sottoscritta dal concorrente (qualora il concorrente fosse un gruppo di persone tale onere varrà per ciascuna di esse).

Saranno ammesse esclusivamente offerte in rialzo rispetto alla base di gara: eventuali offerte pari o in ribasso rispetto alla base di gara saranno escluse.

Inoltre, nell'offerta il concorrente dovrà indicare i propri dati identificativi, specificando se si tratta di persona fisica singola o di un gruppo di persone fisiche, nonché dichiarare:

- di essere in possesso della licenza di porto di fucile per uso di caccia in corso di validità;
- di conoscere ed accettare tutte le condizioni, i termini, le indicazioni e gli altri elementi che potranno essere significativi per il contratto, riportati nel presente bando e nei relativi allegati, senza alcun limite, condizione o esclusione.

6 – Garanzia provvisoria

A garanzia della sottoscrizione del contratto in caso di aggiudicazione, nella busta dell'offerta dovrà essere inserito un assegno circolare non trasferibile intestato a favore della Comunità di 1.000,00 €.

Tale garanzia provvisoria sarà interamente svincolata nei giorni successivi all'aggiudicazione in relazione a tutti i concorrenti diversi dall'aggiudicatario, con restituzione

dell'assegno circolare. Invece, in relazione all'aggiudicatario tale svincolo avverrà solo a seguito della stipulazione del contratto.

Fatti salvi i casi di forza maggiore debitamente comprovati, qualora, a seguito dell'aggiudicazione, non si pervenisse alla stipulazione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta scritta della Comunità per fatti imputabili all'aggiudicatario (quali, a titolo puramente indicativo e non esaustivo: la mancata presentazione di documentazione richiesta, la mancata costituzione della garanzia definitiva, etc.), la Comunità revocherà l'aggiudicazione ed incasserà l'intera garanzia provvisoria a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto, restando salva ed impregiudicata la possibilità di adire l'autorità giudiziaria per l'eventuale responsabilità precontrattuale.

7 – Procedura di gara

Le offerte saranno esaminate da un'apposita commissione **che si riunirà in seduta pubblica lunedì 10 giugno 2019, alle 14.00, presso la sede della Comunità.**

L'offerta sarà esclusa dall'asta nei seguenti casi:

a) offerta presentata da chi sia attualmente debitore insolvente della Comunità o da chi, negli ultimi cinque anni, abbia causato, con dolo o colpa, un danno economico o patrimoniale alla Comunità ancora non risarcito;
b) offerta pervenuta alla Comunità oltre il termine sopra indicato al paragrafo 4;
c) mancanza dell'offerta economica o della garanzia provvisoria (invece, la mancanza dell'informativa in materia di privacy potrà essere regolarizzata successivamente);
d) mancata sottoscrizione dell'offerta economica da parte del concorrente;
e) offerta economica pari o in ribasso rispetto alla base di gara;
f) offerta subordinata a riserve o condizioni.

Inoltre, la commissione di gara potrà escludere un'offerta per l'inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione nonché in ogni caso in cui venga meno il serio e proficuo svolgimento della gara o la "par condicio" dei concorrenti o vengano violate le norme poste a tutela della segretezza dell'offerta o i relativi principi.

La commissione definirà la graduatoria di gara ed effettuerà l'aggiudicazione sulla base del criterio indicato al paragrafo 4 (valore più alto).

I risultati della gara saranno comunicati tramite e-mail a tutti i concorrenti entro il più breve tempo possibile.

8 – Documenti necessari per la sottoscrizione del contratto

Prima della sottoscrizione del contratto ed entro quindici giorni dalla richiesta scritta l'aggiudicatario dovrà presentare alla Comunità:

a) una copia, dichiarata conforme all'originale, della propria licenza di porto di fucile per uso di caccia (qualora l'aggiudicatario fosse un gruppo di persone tale onere varrà per ciascuna di esse);
b) una polizza assicurativa relativa all'esercizio dell'attività venatoria, con massimale unico non inferiore a 2.000.000,00 € (qualora l'aggiudicatario fosse un gruppo di persone tale onere varrà per ciascuna di esse).
   Se la durata di tale polizza non coprisse l'intero periodo contrattuale sarà richiesto, di volta in volta, il rinnovo della polizza sino al termine del contratto: in caso di mancato rinnovo la Comunità potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ.;
c) una garanzia, di importo pari al 100% del corrispettivo del prelievo per la prima stagione venatoria autunnale, per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali (nessuno escluso) e che sarà svincolata dopo la scadenza del periodo contrattuale.
   Detta garanzia dovrà essere costituita con una delle modalità alternative di seguito indicate:
   - deposito infruttifero in contanti sul conto di tesoreria della Comunità;

- fideiussione prestata da istituti di credito o assicurativi autorizzati ai sensi della normativa vigente, di comprovata affidabilità ed operanti sul mercato da almeno dieci anni, contenente espressamente le seguenti clausole:
  - rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, ai sensi dell'art. 1944 Cod. Civ.;
  - rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, Cod. Civ.;
  - operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Comunità;
  - inopponibilità alla Comunità del mancato pagamento di premi o commissioni nonché del mancato adempimento di ogni altro onere a carico del debitore principale;
  - validità ed operatività della garanzia sino a sei mesi dopo la scadenza del contratto;
  - competenza del foro di Trento in caso di controversie.

  Inoltre, alla garanzia fideiussoria dovrà essere allegata la dichiarazione, resa dal sottoscrittore della garanzia ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di poter impegnare validamente il fideiussore.

Detta garanzia potrà essere escussa dalla Comunità, anche solo parzialmente, per ogni tipo di inadempimento o danno economico. In caso di escussione totale o parziale la garanzia definitiva dovrà essere ricostituita dal concessionario entro trenta giorni: in caso contrario la Comunità potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ..

In caso di mancata presentazione di tali documenti entro il termine sopra indicato la Comunità revocherà l'aggiudicazione ed effettuerà una nuova aggiudicazione secondo la graduatoria di gara, trattenendo la garanzia provvisoria di cui al paragrafo 6 e restando salva ed impregiudicata la possibilità di adire l'autorità giudiziaria per l'eventuale responsabilità precontrattuale.

9 – Sottoscrizione del contratto e recesso delle parti

Il contratto sarà sottoscritto in forma di scrittura privata, senza alcuna spesa per le parti, e sarà registrato solo in caso d'uso: in tal caso, l'imposta di registro sarà a carico della parte che avrà chiesto la registrazione.

Il contratto non potrà essere ceduto, nemmeno parzialmente, fatta salva l'espressa autorizzazione della Comunità e ad eccezione di quanto previsto al paragrafo 2 in merito agli ospiti del concessionario.

La comunità potrà recedere dal contratto nei casi previsti nel presente bando come pure in caso di inadempimento da parte del concessionario.

Il concessionario potrà recedere dal contratto con un preavviso di almeno sei mesi: **in tal caso, il concessionario dovrà pagare alla Comunità, a titolo di penale, il corrispettivo del prelievo per la stagione venatoria autunnale successiva alla comunicazione di recesso**, oltre, eventualmente, al corrispettivo per la stagione in corso al momento della comunicazione di recesso.

10 – Pubblicazione degli atti di gara e richieste di informazioni

Il presente bando e i relativi allegati così come eventuali chiarimenti, integrazioni e rettifiche degli atti di gara saranno pubblicati sul sito internet www.regolespinalemanez.it. Si invitano, pertanto, gli interessati a visionare costantemente detto sito. Inoltre, il presente bando, privo dei relativi allegati, è affisso in formato cartaceo agli albi fisici a disposizione della Comunità sul territorio del Comune di Tre Ville.

I risultati dell'asta saranno comunicati via e-mail a tutti i concorrenti nonché pubblicati sul sito internet istituzionale e agli albi sopra indicati.

Informazioni di carattere procedurale o tecnico possono essere richieste alla Comunità tramite e-mail all'indirizzo segretario@regolespinalemanez.it. In ogni caso, per quesiti particolarmente semplici è possibile contattare la Comunità telefonando al n. 0465 322433 in orario

d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00, il venerdì solo dalle 8.00 alle 12.30).

È interesse della Comunità e dei concorrenti che le prescrizioni contenute nel presente bando e nei relativi allegati siano esattamente comprese: pertanto, i concorrenti sono sollecitati ad inviare tutte le richieste di chiarimento ritenute opportune. In tal senso, la partecipazione alla gara dovrà essere conforme al principio di buona fede precontrattuale di cui all'art. 1337 Cod. Civ..

Del presente procedimento è responsabile il Segretario della Comunità, dott. Giuseppe Stefani.

11 – Allegati

Al presente bando sono allegati, quali parti integranti e sostanziali, i documenti di seguito elencati:

a) regolamento dell'Azienda Faunistico Venatoria Spinale (allegato A);
b) modulo per l'offerta economica (allegato B);
c) informativa in materia di privacy (allegato C).

Il Presidente
Luca Cerana